

Newsletter n. 03 di giugno 2018

Sommario:

- **Attività professionale**
- **Cumulo gratuito**
- **Scuole di specializzazione**
- **Attestato di pagamento contributi Enpaf**
- **Duplicato bollettini e notifica cartelle di pagamento**

ATTIVITA' PROFESSIONALE

L'art. 8 del Regolamento Enpaf prevede tra i requisiti per maturare il diritto alla pensione di vecchiaia, l'esercizio per venti anni dell'attività professionale, salvo il regime transitorio. Nella seduta del 24 maggio 2018, il Consiglio di amministrazione ha fissato le linee guida per l'accertamento del numero di anni di attività necessari per ottenere la pensione nel caso del regime transitorio e per il computo dei periodi di attività effettivamente svolta dall'iscritto.

Viene riconosciuto un anno intero di attività professionale a chi abbia esercitato per almeno sei mesi e un giorno nell'ambito di ciascun anno solare. I periodi inferiori a sei mesi e un giorno, eventualmente presenti nel corso di anni solari diversi, possono essere utilizzati per il raggiungimento del requisito dell'attività professionale qualora per sommatoria siano pari ad anni interi.

Ai fini del computo dei periodi di attività professionale svolta viene utilizzato l'anno commerciale e il calcolo avviene per mesi convenzionalmente composti da trenta giorni. I periodi inferiori a un mese vengono conteggiati per sommatoria dei giorni e per la maturazione di un mese sono necessari trenta giorni. Nel caso di periodi di attività professionale di durata inferiore ai sei mesi e un giorno nel corso di anni diversi, al fine della loro valorizzazione è necessario il raggiungimento di dodici mesi, da considerarsi convenzionalmente composti complessivamente da 360 giorni.

A breve sul sito internet dell'Enpaf verrà pubblicato un documento contenente tutti gli ulteriori aspetti di dettaglio relativi al requisito dell'attività professionale ai fini del pensionamento per vecchiaia.

CUMULO GRATUITO

Dal 14 maggio scorso l'istituto del cumulo gratuito è operativo anche per le Casse di previdenza dei professionisti, tra cui l'Enpaf. L'INPS, infatti, a seguito della stipula della convenzione con le Casse ha attivato l'apposita piattaforma informatica che consente la liquidazione dei trattamenti pensionistici in cumulo e la ripartizione delle quote mensili tra gli Enti coinvolti.

La domanda di pensione in cumulo può essere presentata all'Ente e la relativa modulistica è scaricabile attivando il seguente link: <http://www.enpaf.it/documenti/modulistica/category/pensione-in-cumulo>.

In proposito si ricorda che la domanda, ai fini dell'istruttoria, deve essere trasmessa all'Ente presso il quale l'interessato è iscritto o di ultima iscrizione nel caso in cui l'interessato non sia attualmente iscritto ad alcun Ente o Istituto previdenziale.

Si segnala che per il computo dei periodi assicurativi maturati presso l'Enpaf, ai fini del raggiungimento del diritto, l'anno di prima iscrizione e quello di cancellazione si prendono in considerazione per i periodi di effettiva iscrizione, mentre vengono considerati anni interi ai fini della misura.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio scorso, l'Enpaf ha introdotto un nuovo istituto assistenziale quello a favore degli iscritti che frequentino una scuola di specializzazione, il Consiglio ha stabilito i requisiti, i parametri reddituali e gli importi relativi al contributo in favore di farmacisti iscritti che frequentino una scuola di specializzazione del settore farmaceutico, di cui al DM 1° agosto 2005 e successive modificazioni. L'accesso alla prestazione assistenziale è riservato agli iscritti, in regola col versamento dei contributi previdenziali, che frequentino o che abbiano già conseguito il diploma di specializzazione nello scorso anno accademico in farmacia ospedaliera o in corsi equipollenti.

La valutazione della condizione economica per l'accesso alla prestazione verrà effettuata sulla base della fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare del richiedente.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato al 30 settembre dell'anno successivo alla chiusura dell'anno accademico per cui si richiede il beneficio. Il bando e la modulistica verranno pubblicati sul sito internet dell'Enpaf nel corso del mese di giugno.

ATTESTATI DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI ENPAF

Gli attestati di pagamento dei contributi previdenziali, utili ai fini fiscali, possono essere scaricati esclusivamente dall'area ad accesso riservato Enpaf online. Per registrarsi bisogna seguire la procedura indicata al seguente link <https://enpaf-online.enpaf.it/register>.

DUPLICATO BOLLETTINI MAV E NOTIFICA CARTELLE DI PAGAMENTO

Chi non abbia ricevuto i bollettini MAV per il versamento dei contributi 2018, o li abbia smarriti, può scaricarli tramite il servizio Enpaf online, nella pagina ad accesso riservato. Chi non sia ancora iscritto all'area, trova le informazioni necessarie al seguente link: <http://www.enpaf.it/enpaf-online/articoli-enpaf/enpaf-online>.

Gli iscritti che non abbiano versato i contributi dovuti per il 2017, riceveranno una cartella di pagamento comprensiva dei contributi 2018, notificata tramite Pec dall'Agenzia delle Entrate Riscossione. Le notifiche verranno effettuate dal mese di giugno.